QUARESIMA:

in viaggio verso Dio,
verso il suo amore infinito!

PRIMA DOMENICA

Entrata in preghiera

Un suono di campanello, o altro simile,
richiama la famiglia alla preghiera.

Guida. Siamo in cammino verso l'amore infinito di Dio.
Tutti. Desideriamo conoscere e camminare nelle tue vie, Signore.
1lett. Al fiume Giordano, nel momento del Battesimo, si sono aperti i cieli e Dio Padre ci presenta Gesù, suo figlio…
2lett. "Questi è il mio Figlio amato in cui ho posto tutto il mio amore".
1lett. Anche noi siamo figli amati e preziosi per il Signore Dio.
Tutti. Siamo felici di essere tuoi figli.
Guida. Il Padre ci insegna la sapienza nel segreto del cuore
Tutti. A lui rivolgiamo lo sguardo.

Guida. Entriamo dunque nella preghiera e nell'ascolto del vangelo di questa prima domenica di Quaresima.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti Amen!

Consiglio: se ci sono bambini piccoli potrebbe essere più bello raccontarlo.

Dal vangelo secondo Matteo.
Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. 2 Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. 3 Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". 4 Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". 5 Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio 6 e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra". 7 Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". 8 Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria 9 e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". 10 Allora Gesù gli rispose: "Vattene, Satana! Sta scritto

infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". 11 Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.
Parola di Gesù.

Due parole che vogliono aiutare a comprendere questo vangelo
aiutandoci a capire l'importanza dell'essere "attaccati" alla Parola di Dio.
per i grandi vanno lette nel silenzio, per i piccoli va detto ciò che si ritiene l'essenziale

Dopo aver ascoltato quella Parola del Padre nel fiume Giordano, **Gesù si sente spinto verso il deserto. Desidera stare solo per ascoltare e riascoltare quell'amore del Padre in cui è immersa, avvolta tutta la vita.** "Questi è mio figlio…il mio prediletto…in lui ho messo tutto di me…a lui ho consegnato tutto il mio amore.

Così si incammina verso il deserto.
Deserto = luogo dell'incontro con Dio, dove Dio parla al cuore dei suoi figli e ci insegna la sapienza. Così ci dicono i profeti.

Ed è così che **Gesù** si lascia allargare il cuore dalla bellezza di questo amore infinito del Padre e prende più consapevolezza **della sua missione**: Essere Figlio che mostra il Padre.
Cercare le parole giuste per parlare del Padre, per far comprende a tutti quanto ci ama. Gesù si chiede come desidera il Padre far conoscere il suo volto umile, rispettoso, innamorato di ciascuno…

Ma il tentatore, il diavolo, è sempre pronto ad aprire altre strade e a cercare di farsi seguire.
Così dice a Gesù, vedi sei il Figlio prediletto, tutto ti ha consegnato il Padre e allora mostra questi doni: ci sia prosperità per tutti è così facile la pietra diventi pane.
Fatti conoscere, mostrati forte e coraggioso con gesti grandi, buttati dal punto più alto del Tempio perché così Dio verrà a salvarti e tutti lo vedranno.
E poi procurati la chiave del potere, di a tutti che tu possiedi tutto quanto, sei tu il "padrone" delle cose tutte in te e per te sono state create.

Cosa aspetti? Queste sono le parole che saranno ascoltate: soldi, successo potere…

Ma Gesù comprende dove sta la vera forza: e risponde con le parole della Sacra Scrittura. Quelle parole che il Padre ha consegnato al suo popolo.
Quelle parole nate dalla sapienza dell'amore del Padre e che lo Spirito continua a suggerire al suo popolo.

Dice il Signore: "Beato l'uomo che trova la sua gioia nella parola del Signore".
Comprende sempre di più che il "dimorare" nella Parola di Dio donata alla storia del suo popolo è la possibilità di lottare con il male e vincerlo.
Perciò lo sentiamo rispondere dicendo "sta scritto…sta scritto…sta scritto…" Nulla di nuovo, semplicemente una Parola che accompagna da sempre il popolo lo nutre, lo sostiene, gli insegna ad amare.

Ecco la novità: vivere secondo questo disegno
nella gioia ritrovata dell'essere figlio
e figlio amato infinitamente.

Ed è così che gli Angeli e la gioia del Padre vengono a lui per servirlo.

Anche per noi la parola del Vangelo non è nuova, l'abbiamo già ascoltata, ma…la rende nuova il modo in cui la rendiamo visibile e concreta in ogni nostra giornata. Chiediamoci se desideriamo conoscerla sempre di più.

Cominciamo con il rileggere il vangelo di oggi e cercare la frase che vogliamo tenere nel cuore come perla preziosa.

Per i più piccoli: La scriviamo su un foglio e la mettiamo nel nostro catechismo.

Continuiamo la preghiera con il Salmo 50 (51)

1lett. Signore Dio nel tuo grande amore rivestimi con la tua misericordia.
2lett. Donami di riconoscere quando mi allontano dalla tua parola di amore.
Tutti. Ricordami che sono creato capace di amare.
1lett. Tu, Signore, sei contento quando ti ascolto e seguo il tuo sentiero.
2lett. Tu, Signore, sei contento quando mi affido a te e nel mio cuore mi insegni la sapienza.
Tutti. Donami di alzare verso di te lo sguardo. Di trovare in te la forza della lotta contro ciò che è male.

In un momento di concentrazione aiutiamoci a pregare per il male nel mondo, l'assenza della pace; la fame, l'indifferenza, la guerra le malattie che fanno morire ancora oggi…

Gesù ti affido …

al termine diciamo insieme

Guida. Come è stato per Gesù donaci di tornare al tuo amore infinito per trovare la gioia di essere figli e tuoi collaboratori per fare il mondo più bello.
Tutti. Signore, insegnaci la tua sapienza. Amen